

offese in commissione

La Sinistra degli spietati: "No ai danneggiati, sono no vax"

ATTUALITÀ

23_12_2025



**Andrea
Zambrano**



"I danneggiati da vaccino sono no vax". La Sinistra ha finalmente gettato la maschera e con l'ufficio di presidenza di ieri in Commissione Covid ha mostrato il suo vero volto. Durante i lavori presieduti dal presidente Marco Lisei è stata avanzata da Fratelli d'Italia

la richiesta delle associazioni che rappresentano i danneggiati da vaccino come il *Comitato Ascoltami* di essere auditati sul dramma che stanno vivendo migliaia di invalidi. Un'audizione che, vista la pressante necessità di cure, la maggioranza si era resa disponibile a calendarizzare già da gennaio con la ripresa dei lavori dopo la pausa natalizia.

Ma la reazione di Pd e 5 Stelle è stata rabbiosa, svelando così un pesante corto circuito di cui vive ancora la narrativa pandemista. "In Ufficio di presidenza della commissione Covid abbiamo assistito a un attacco scomposto della sinistra nei confronti di cittadini italiani bisognosi di cure", hanno denunciato in un comunicato i componenti di Fdl della bicamerale.

"Esponenti del Pd e del M5s, infatti, si sono opposti alla proposta di Fratelli d'Italia di audire le associazioni di danneggiati da vaccino anti-Covid. In uno slancio di surrealismo, sono arrivati a definire sdegnosamente queste persone *no vax*. Ma come? Cittadini che si sono fidati del Governo di allora e sono andati a vaccinarsi vengono ora etichettati come contrari al vaccino? Un paradosso che non si può spiegare se non con la mancanza di argomenti della sinistra. Ma, nonostante l'ostruzionismo, andremo avanti per dare risposte ai cittadini che attendono comprensione, protezione e giustizia dallo Stato".

A quanto si apprende sono stati la senatrice Ylenia Zambito del Pd e l'esponente grillino Alfonso Colucci a rivolgersi in questo modo ai tanti danneggiati che da quattro anni attendono di essere ascoltati da quello Stato che li ha costretti a vaccinarsi.

Un comportamento che Alice Buonguerrieri, capogruppo di Fdl in Commissione ha stigmatizzato: "Hanno detto che non dobbiamo aprire le porte ai *no vax* - ha commentato poi con la *Bussola* la Buonguerrieri -. Dopo le nostre rimostranze hanno poi tentato di recuperare per non far venire fuori una contrarietà che è apparsa palese, ma ormai la frittata era fatta".

La stessa Buonguerrieri ha rimarcato l'illogicità dell'affermazione che i danneggiati siano dei *no vax*, espressione con cui, sprezzantemente, un certo *milieu* culturale duro a morire cerca di inquadrarli: "È assurdo che proprio chi ha pagato un prezzo altissimo da questa campagna vaccinale debba essere umiliato con questi epitetti offensivi e palesemente falsi". Così l'esponente di maggioranza ha rincarato: "Se voi non avete rispetto di queste persone che chiedono di essere ascoltate, Fratelli d'Italia ce l'ha e chiede di andare avanti già da gennaio con le associazioni maggiormente

rappresentative. Pd e cinque stelle vogliono continuare ad arroccarsi ad un sistema di potere; invece, noi vogliamo sentire i cittadini che più stanno soffrendo e di questo vado fiera”.

Le parole degli esponenti Pd e cinque Stelle hanno colpito, e non poteva essere altrimenti, le principali rappresentative di danneggiati attive sul territorio nazionale. Come Federica Angelini, fondatrice e presidente del Comitato Ascoltami, il raggruppamento che riunisce in forma organizzata il più alto numero di danneggiati e invalidi, oltre 4000.

“Non mi stupisce che siano ancora fermi a chiamarci no vax”, ha commentato la Angelini con la Bussola. “È la prova che c’è ancora molta strada da fare per affermare i nostri diritti. Sono consapevole che sia fastidioso ascoltarci. Perché noi siamo la prova che gli effetti avversi esistono e hanno fatto danni e che la nostra campagna vaccinale non è stata affatto un successo come si è voluto far credere. Siamo un pungolo per questa politica che ha chiuso gli occhi per tutti questi anni su questo vero e proprio dramma. Siamo una pietra di inciampo, l’ingranaggio non previsto che non si vuole vedere e che inceppa la macchina del *è andato tutto bene*”.

La presidente di Ascoltami ha poi ribadito “la nostra piena disponibilità ad essere auditati al più presto dalla Commissione” e ha ringraziato “Fdl, dal presidente Lisei all’onorevole Buonguerrieri per averci dato questa possibilità, mentre chiedo che si metta mano velocemente ad una sistematica revisione e presa in carico della nostra salute, anche attraverso la costituzione del tavolo tecnico ministeriale di studio sugli effetti avversi. Oltre che di richiesta delle nostre istanze, tra cui l’istituzione di un ambulatorio ad hoc in ogni Regione e di un ticket dedicato”.

In quanto al giudizio sprezzante degli esponenti di Pd e 5 Stelle la Angelini ha commentato così: “Vorrei rivolgermi a tutti gli esponenti politici della commissione, senza nessuna distinzione partitica: non volerci ascoltare significa continuare a farci morire ogni giorno, come avviene da 4 anni. Abbiate il coraggio di togliere questo velo di ipocrisia e apriteci le porte per un momento di verità. Chi non vuole il confronto con noi, in fondo ci teme, perché teme la dura verità che può uscire fuori dalle nostre parole e dalla nostra testimonianza”.

E, aggiungiamo noi, ecco la sinistra dal volto umano, che si dice vicina ai deboli e poi prende a schiaffi con cinismo gli unici che dalla campagna vaccinale hanno avuto tutto da perdere.